

PUBBLICATO SULLA G.U. IL CONTRATTO DELLE FORZE DI POLIZIA



E' stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 243 del 18/10/2007, Supplemento Ordinario n. 209, il DPR n. 170 dell' 11 settembre 2007 che recepisce l'accordo sindacale e il provvedimento di concertazione per il personale non dirigente delle Forze di polizia ad ordinamento civile e militare (quadriennio normativo 2006-2009 e biennio economico 2006-2007). Il DAP ha assicurato che saranno corrisposti gli arretrati a partire da febbraio, oltre all'aggiornamento dello stipendio stesso. Ritengo opportuno ricordare che Il CNPP aveva firmato questo accordo, con senso di responsabilità e disponibilità, solo alla luce degli impegni assunti dal Governo con il patto della sicurezza, nella prospettiva di migliorare le condizioni lavorative di tutte le donne e gli uomini che operano nel comparto. La nostra Organizzazione Sindacale, nonostante il clima di incertezza, con la sottoscrizione del contratto, ha voluto comunque dare la massima fiducia a questo Governo le cui scelte "ballerine", ormai non stupiscono più. Leggendo i contenuti del disegno di legge finanziaria per l'anno 2008, la nostra fiducia è venuta meno poiché dal citato documento emerge in modo chiaro una carenza di risorse destinate al personale delle Forze di Polizia e delle Forze Armate. Il CNPP, come ha già fatto attraverso un comunicato stampa congiunto con le altre OO.SS., ribadisce con forza gli obiettivi che ritiene di assoluta priorità:

1. Lo stanziamento di risorse adeguate per aprire il tavolo negoziale finalizzato al rinnovo del contratto collettivo di lavoro del Comparto Sicurezza e Difesa per il biennio 2008/2009;
2. una norma che dia concretezza al concetto astratto di "specificità" del Comparto Sicurezza e Difesa con relativo adeguato stanziamento economico per il biennio 2008/2009, che valorizzi tale peculiarità lavorativa del Comparto Sicurezza e Difesa;
3. una ulteriore somma non inferiore a quella già accantonata dalla precedente legislatura, per la riforma ordinamentale delle carriere alla quale si dovranno aggiungere quelle che troveranno finanziamento negli anni successivi;
4. l'avvio immediato delle procedure di attuazione della previdenza complementare per gli operatori dell'intero Comparto sicurezza e difesa, così da garantire condizioni adeguate di tutela previdenziale nei confronti di operatori particolarmente esposti a rischi per l'incolumità fisica nel corso dell'intera vita lavorativa.
5. la risoluzione dei problemi di "precarariato" relativi all' attuale condizione di centinaia di operatori della difesa, analogamente a quanto già disposto per altri settori del pubblico impiego. Così come andranno adeguati gli organici delle FF.PP per dare le giuste risposte ai cittadini nell'ambito dei sempre più elevati standard di sicurezza.

Cari amici, come ho sempre sostenuto, questo Governo ha saputo mettere in atto quella che personalmente definisco l'arte della politica: *"parlare tanto e non dire niente"*. A voi le conclusioni.

18 ottobre 2007

Alessandro De Pasquale
Segretario Nazionale CNPP

Vai al contratto.....